

Obiettivo Comune Gallarate ribatte a Cassani sulla scuola e parla di “balletto di cifre”

Pubblicato: Sabato 18 Settembre 2021



Massimo Gnocchi, candidato sindaco di Obiettivo Comune Gallarate, interviene di nuovo sul tema degli investimenti per la scuola dopo il botta e risposta con il sindaco Cassani.

«Prendiamo atto delle precisazioni del sindaco sul **balletto di cifre sulla spesa sulle manutenzioni degli edifici scolastici** – dice Gnocchi – a proposito dei quali, ricordiamo, a suo dire dai circa 3 milioni di spesa indicati nel bilancio di fine mandato di cui l’attuale amministrazione s’è fatta vanto quando è stato diffuso, la spesa reale invece è stata di circa 8 milioni totali. **Ci sembra infatti si stiano dando i “numeri” senza in realtà sapere esattamente cosa e quanto sia stato speso per le scuole.** Anche perché, per provare a capirlo, abbiamo spulciato nei consuntivi. Ed abbiamo scoperto che, a differenza di quel che si racconta, sommando sia il capitolo di manutenzione ordinaria 4715 che quello della manutenzione straordinaria 62002, per il quinquennio 2016-2020 il totale a consuntivo dice 10,480 milioni totali. Il problema però è che la voce di spesa consuntiva, si riferisce rispettivamente alla voce “manutenzione straordinaria ed ordinaria edifici scolastici e comunali”».

«Vale solo la pena ricordare che **gli edifici comunali sono 161 mentre le scuole sono 31** – prosegue **Gnocchi** – Molto difficile credere si siano spesi per i primi solo 2 milioni in 5 anni. In ogni caso noi nel video abbiamo chiesto quali cifre fossero esatte perché chi ci amministra dovrebbe saperlo. E soprattutto abbiamo voluto rimarcare che, a fronte di alcune **spese decisamente non necessarie ma elettoralmente spendibili**, tipo la piazza della stazione per il cui finanziamento ricordiamo sono stati

distratti 280.000 euro dal capitolo di previsione 2021 delle manutenzioni straordinarie edifici scolastici e comunali, l'aver saputo di lavori urgenti non realizzati nelle scuole è stato ed è **a nostro avviso inaccettabile**. E le foto pubblicate lo hanno dimostrato. Non solo abbiamo saputo di ascensori tutt'ora non funzionanti, di tapparelle che non si alzano e costringono i ragazzi a stare alla luce artificiale, insomma priorità non considerate. Abbiamo fatto presente che erano stati promessi alcuni interventi che dopo 5 anni non sono stati effettuati, tipo la necessità di rifacimento dell'intonaco della scuola elementare di Caiello definito a suo tempo "indecoroso" dalla Lega stessa. Si tratta di **scelte che noi avremmo fatto diversamente** pur nella consapevolezza che tutto non è possibile fare. L'indispensabile sì, però, e la piazza non lo era affatto poiché si deve fare di conto con alcune priorità. E quella della scuola a nostro avviso lo è senza se e senza ma. Su queste sensibilità siamo evidentemente molto distanti dal credo di questa amministrazione.

“Sulle scuole di Gallarate abbiamo investito 8 milioni, non 3”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it